

Lunedì 19 marzo 2018 - ore 10

LA TARTARUGA ROSSA

Regia: Michael Dudok de Wit

Origine: Francia, Belgio 2016

Durata: 80'

Età consigliata: dai 10 anni



Nafragato su un'isola deserta popolata solamente da tartarughe, granchi e uccelli, un uomo cerca disperatamente di fuggire, finché un giorno incontra una strana tartaruga che cambierà la sua vita. Attraverso la sua storia vengono ripercorse le tappe dell'esistenza di ogni essere umano. Non c'è molto altro da dire sulla "trama" de *La tartaruga rossa*. A parlare, piuttosto, mai come stavolta è la fascinazione delle immagini. *La tartaruga rossa* è un importantissimo trattato (ecologico, ambientalista, umano) sulla poesia dei suoni e delle immagini.

Già dalla prima sequenza, quel mare in tempesta che inghiotte un uomo alla deriva, siamo immediatamente catapultati in una suggestione che, capiremo poco a poco, ci chiamerà sempre più a far parte di questo nuovo incontro, quello tra uomo e natura. Che si fa ciclico, anche attraverso le dinamiche proprie del sogno, trovando nelle musiche di Laurent Perez del Mar la perfetta sottolineatura dei vari momenti del racconto. Film muto per la sua interezza, anche perché non servono parole, o

CINEMA TEATRO SAN GIUSEPPE BRUGHERIO

dialoghi, quando la forma-cinema riesce ad esprimersi con questa potenza, lasciando solo alle immagini e ai suoni della natura il compito di *parlarci*.

La tartaruga rossa è un'opera semplice e metaforica che disegna la vita attraverso le sue tappe (ostacoli, scoperte, solitudine, amore, genitorialità, vecchiaia, morte) ed esprime un rispetto profondo per la natura e la natura umana, veicolando un sentimento di pace e ammirazione davanti al suo mistero. Rivelazione sospesa tra terra e mare, tra l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo, *La tartaruga rossa* è drammatizzato con la sola forza del disegno, dei colori, dei movimenti, della musica che interpreta e amplifica la purezza delle linee.